

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 30-388

**Approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico di esperto esterno di designazione della Giunta regionale con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione e di incarico di esperto esterno su designazione d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione.**



Seduta N° 27

Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

**DGR 30-388/2024/XII**

**OGGETTO:**

Approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico di esperto esterno di designazione della Giunta regionale con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione e di incarico di esperto esterno su designazione d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale;

la stessa legge regionale individua le fonti che disciplinano l'organizzazione regionale distinguendo le materie di regolamentazione diretta da parte della legge dalle materie oggetto di regolamentazione ad opera di provvedimenti di organizzazione di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e della Giunta;

l'art. 5, in particolare, individua espressamente le materie regolamentate con provvedimenti organizzativi, distinguendo tra le materie di competenza esclusiva della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio per i rispettivi ruoli (art. 5, comma 1, lettere da a) a e)) e quelle da disciplinare con provvedimenti assunti d'intesa tra i due organi (art. 5 comma 1 lettere da e) a l));

la lettera g) dell'art. 5 della L.r. 23/2008, prevede che il funzionamento del Nucleo di Valutazione sia normato con provvedimento organizzativo da assumere d'intesa tra la Giunta e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Visto l'articolo 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 5-8545/2024/XI del 13 maggio 2024,

sulla base dell'intesa con l'Ufficio di Presidenza espressa con nota in data 9 maggio 2024, che istituisce il Nucleo di valutazione, ribadendone la composizione e normandone le modalità di funzionamento.

Considerato che i componenti del Nucleo di Valutazione sono nominati dalla Giunta regionale su designazione:

- a. uno della Giunta regionale;
- b. uno dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- c. uno d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza. Tale componente svolge funzioni di Presidente del Nucleo di valutazione.

Considerato altresì che i componenti del Nucleo di Valutazione attualmente in carica risultano in scadenza il 31 dicembre 2024, come previsto dalla D.G.R. n. 25-3453 del 23 giugno 2021 e dalla richiamata D.G.R. n. 5- 8545/2024/XI, mediante la quale la Giunta regionale ha integrato le previsioni regolamentari relative al Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte, in relazione alla durata, rinnovo e proroga, stabilendone l'applicazione già all'Organismo in carica.

Ritenuto, pertanto:

di avviare la procedura per la designazione, da parte della Giunta regionale, dell'esperto esterno con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione, nonché la procedura per la designazione, d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, dell'esperto esterno con funzioni di Presidente del Nucleo di Valutazione;

di adottare apposito avviso pubblico, corredato da modello di domanda, allegato alla presente deliberazione (sub allegato A), per farne parte integrante e sostanziale, che tenga conto dei requisiti specifici richiesti, delle cause ostative alla nomina e delle incompatibilità, previsti dalla normativa vigente;

di stabilire che gli incarichi di esperto esterno con funzioni di componente e di esperto esterno con funzioni di Presidente siano attribuiti per tre anni a decorrere dalla nomina da parte della Giunta regionale;

di stabilire, per i componenti del Nucleo di Valutazione, le seguenti indennità annuali:

- euro 16.000,00, per un totale sul triennio di euro 48.000,00 o.f.c.e., per il componente esterno di designazione della Giunta regionale;
- euro 16.000,00, per un totale sul triennio di euro 48.000,00 o.f.c.e., per il componente esterno di designazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- euro 18.000,00, per un totale sul triennio di euro 54.000,00 o.f.c.e., per il componente esterno con funzione di Presidente;

per un totale sul triennio 2025-2027 di euro 150.000,00 o.f.c.e. (190.320,00 o.f.c.i.);

di stabilire che la verifica dei requisiti di ammissione dei candidati alla selezione sia effettuata dalla Direzione della Giunta regionale e che l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, sia disposta con atto definitivo motivato del Direttore della Giunta regionale, che provvederà successivamente alla trasmissione degli atti con le candidature ammesse alla Giunta regionale per la scelta del candidato cui affidare l'incarico.

Ritenuto necessario dare adeguata copertura alla spesa complessiva di euro 190.320,00 o.f.c.i sulla missione 01 programma 0101, titolo 1 *cofog 01.1, macroaggregato 103* del Bilancio regionale e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n. 116280 annualità 2025 e 2026 e annotato in spesa sull'annualità 2027, come di seguito dettagliato:

- impegno di spesa euro 63.440,00 cap. 116280/2025;
  - impegno di spesa euro 63.440,00 cap. 116280/2026;
- annotazione contabile euro 63.440,00 cap. 116280/2027.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione delle Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009 "Approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui alle lettere e), f), g), j), k) e l) del comma 1 dell'art. 5 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 «Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale»";
- la D.G.R. n. 6135 del 15 dicembre 2017 "Modificazioni ai provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 e s.m.i. mediante la sostituzione dell'art. 32 che disciplina il Nucleo di Valutazione di cui all'art. 36 quinquies della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23. Approvazione dell'avviso pubblico per la designazione e nomina del componente esterno del Nucleo di Valutazione, per la Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 8-3290 del 28 maggio 2021 "Art. 36 quinquies Legge regionale 23/2008. Nomina dei componenti il Nucleo di Valutazione per il triennio 2021-2024";
- la D.G.R. n. 25-3453 del 23 giugno 2021 recante "D.G.R. n. 8 – 3290 del 28 maggio 2021 «Art. 36 quinquies Legge regionale 23/2008. Nomina dei componenti il Nucleo di Valutazione per il triennio 2021- 2024» - D.U.P. n. 103/2021 «Revoca parziale della DUP n. 90/2021 e proposta di decadenza del componente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte designato ai sensi dell'art. 36 quinquies, comma 3, lettera b), l.r. 23/2008» - Modifica parziale";
- la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31 gennaio 2024 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR n. 5-8545/2024/XI del 13 maggio 2024 recante "Provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 e s.m.i. mediante la sostituzione dell'art. 32 che disciplina il Nucleo di Valutazione di cui all'art. 36 quinquies della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23. Modifiche".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad euro 190.320,00 (o.f.c.i.), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di Legge,

*delibera*

di avviare la procedura per la designazione, da parte della Giunta regionale, dell'esperto esterno con funzioni

di componente del Nucleo di Valutazione, nonché la procedura per la designazione, d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, dell'esperto esterno con funzioni di Presidente del Nucleo di Valutazione;

di adottare apposito avviso pubblico, corredato da modello di domanda, allegato alla presente

deliberazione (sub allegato A), per farne parte integrante e sostanziale, che tenga conto dei requisiti specifici richiesti, delle cause ostative alla nomina e delle incompatibilità, previsti dalla normativa vigente;

di stabilire che gli incarichi di esperto esterno con funzioni di componente e di esperto esterno con funzioni di Presidente siano attribuiti per tre anni a decorrere dalla nomina da parte della Giunta regionale;

di stabilire, per i componenti del Nucleo di Valutazione, le seguenti indennità annuali:

- euro 16.000,00, per un totale sul triennio di euro 48.000,00 o.f.c.e., per il componente esterno di designazione della Giunta regionale;
- euro 16.000,00, per un totale sul triennio di euro 48.000,00 o.f.c.e., per il componente esterno di designazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- euro 18.000,00, per un totale sul triennio di euro 54.000,00 o.f.c.e., per il componente esterno con funzione di Presidente;

per un totale sul triennio 2025-2027 di euro 150.000,00 o.f.c.e. (190.320,00 o.f.c.i.);

di stabilire che la verifica dei requisiti di ammissione dei candidati alla selezione sia effettuata dalla Direzione della Giunta regionale e che l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, sia disposta con atto definitivo motivato del Direttore della Giunta regionale, che provvederà successivamente alla trasmissione degli atti con le candidature ammesse alla Giunta regionale per la scelta del candidato cui affidare l'incarico;

di dare atto che la spesa complessiva di euro 190.320,00 o.f.c.i trova adeguata copertura sulla missione 01 programma 0101, titolo 1 *cofog 01.1, macroaggregato 103* del Bilancio regionale e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n. 116280 annualità 2025 e 2026 e annotato in spesa sull'annualità 2027, come di seguito dettagliato:

- impegno di spesa euro 63.440,00 cap. 116280/2025;
- impegno di spesa euro 63.440,00 cap. 116280/2026;
- annotazione contabile euro 63.440,00 cap. 116280/2027.

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul Sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione di Amministrazione trasparente dedicata agli OIV, ai sensi dell'art. 10, c. 8, lett. c) del d.lgs. 33/2013.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DGR-388-2024-All\_1-Avviso\_NdV.pdf

1.



Allegato

### **Avviso per il conferimento di incarico di esperto esterno con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione su designazione della Giunta regionale e di incarico di esperto esterno con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione su designazione d'intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale**

#### **Art. 1**

##### **Premessa**

La Giunta regionale deve procedere alla pubblicazione di un avviso per il conferimento di un incarico di esperto esterno all'Amministrazione in qualità di componente del Nucleo di Valutazione (NdV) e, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, di un incarico di esperto esterno all'Amministrazione in qualità di presidente del Nucleo di Valutazione (NdV) di cui all'art. 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e dell'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009, come modificato dalla DGR n. 29-6135 del 15 dicembre 2017 e dalla DGR n. 5- 8545 del 13 maggio 2024.

#### **Art. 2**

##### **Composizione e funzioni del Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione è composto da tre esperti esterni in possesso di comprovata esperienza di management, di valutazione della performance, di gestione, organizzazione e valutazione del personale e di controllo di gestione. I componenti sono nominati dalla Giunta regionale, di questi uno è designato dalla Giunta regionale, uno dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed uno è scelto d'intesa tra i due organi e svolge funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione. Gli stessi sono supportati dai direttori regionali competenti in materia di risorse umane dei due ruoli della Giunta e del Consiglio regionale.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 e successive modificazioni, le attività svolte dal NdV della Regione Piemonte sono riconducibili:

- a) Alle funzioni attribuite dall'art 36 quinquies della l.r.23/2008:
  - l'elaborazione di linee guida e proposte sui sistemi di valutazione dell'ente, garantendone la corretta applicazione;
  - la verifica e l'attestazione della correttezza dei processi di valutazione e dell'utilizzo dei premi;
  - la validazione della relazione che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;

- il supporto agli organi politici per la definizione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e non e correlato sistema retributivo;
  - lo svolgimento dei compiti che la normativa attribuisce agli OIV in materia di Anticorruzione e trasparenza;
  - lo svolgimento dei compiti previsti dai Sistemi di Valutazione e gli altri compiti individuati, tenuto conto anche dei principi di cui all'articolo 14 del d. lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5 della l.r.23/2008;
- b) Agli ulteriori principi generali espressi dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009:
- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
  - comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
  - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
  - verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- c) Ai principi espressi dalla legge 190 del 2012 e a quanto stabilito all'art. 44 del D.Lgs. 33/2013:
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
  - utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

### **Art. 3**

#### **Requisiti richiesti ai fini della nomina**

I candidati devono, alla data di scadenza dell'Avviso:

- a) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale o quinquennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi. È valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. In particolare è richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance. Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie sopra citate (scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale) conseguiti successivamente al diploma di laurea e ri-

lasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. È valutabile, se afferente alle materie di cui sopra, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero;

- d) essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico - amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della l. n. 190/2012;
- e) possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità;
- f) possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese e, se di cittadinanza non italiana, anche di una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
- g) possedere buone e comprovate conoscenze informatiche;
- h) non superare il tetto economico di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto Legge n. 66/2014.

#### **Art. 4**

##### **Cause ostative alla nomina e incompatibilità**

In analogia a quanto stabilito per i componenti dell'OIV dell'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 150/2009, i componenti del Nucleo di Valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Non possono assumere l'incarico coloro che:

- a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- c) siano in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;
- d) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- f) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il NdV;
- g) abbiano svolto negli ultimi 24 mesi attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- h) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- i) siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV o Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- j) siano revisori dei conti presso l'amministrazione regionale;

- k) incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

## **Art. 5**

### **Modalità di svolgimento delle attività**

Lo svolgimento delle attività per l'espletamento delle funzioni del Nucleo di Valutazione, che necessariamente seguono l'andamento e i tempi richiesti dalla programmazione regionale, richiede un costante impegno professionale di studio analisi e predisposizione di documenti e la partecipazione alle sedute del Nucleo di Valutazione che verranno programmate in base all'andamento dei lavori.

I dati raccolti in sede di presentazione delle domande di candidatura presso la Giunta regionale verranno protocollati e conservati tramite archiviazione informatica per un tempo illimitato, secondo le disposizioni del titolare in dotazione.

## **Art.6**

### **Durata dell'incarico – Trattamento economico**

La durata dell'incarico di componente del Nucleo di Valutazione è di tre anni; il Nucleo di valutazione rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Organismo e comunque per non più di sei mesi.

L'incarico di componente del Nucleo di Valutazione è rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa procedura selettiva pubblica.

All'esperto esterno con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione spetta una indennità annua nella misura di Euro 16.000,00 o.f.c.e..

All'esperto esterno con funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione spetta una indennità annua nella misura di Euro 18.000,00 o.f.c.e..

## **Art.7**

### **Domanda di partecipazione**

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono produrre la seguente documentazione:

- a) domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dal candidato, in cui, mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono essere attestate le proprie complete generalità, indicati i recapiti e dichiarata in modo dettagliato l'esistenza di tutti i requisiti richiesti ai fini della nomina di cui all'art. 3 del presente avviso e l'assenza di cause ostative alla nomina e di cause di incompatibilità di cui all'art. 4, nonché la dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel presente avviso. **Si allega modello di domanda.**
- b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (*qualora domanda e documentazione non sia sottoscritta con firma digitale*)
- c) *curriculum vitae* sottoscritto, redatto in formato europeo, da cui risulti la qualificazione professionale richiesta per come specificata all'art. 3 nonché l'esperienza maturata nelle aree indicate nell'art. 3;
- d) relazione sottoscritta, di accompagnamento al curriculum, illustrante le esperienze ritenute significative e i risultati individuali ed aziendali ottenuti.

L'intesa per la scelta del Presidente del Nucleo di Valutazione di cui al comma 2 dell'articolo 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 e successive modificazioni viene effettuata tra le candidature pervenute sia ai sensi del presente avviso, sia di quello analogo predisposto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione;
- prive di adeguato **curriculum** professionale e relativa relazione di accompagnamento;
- prive della sottoscrizione apposta in calce alla domanda e/o al curriculum e/o alla relazione di accompagnamento;
- prive della fotocopia di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente.

### **Modalità di presentazione della candidatura**

La documentazione prevista all'art. 7 del presente avviso deve pervenire, **entro il termine perentorio di giorni venti** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, esclusivamente via PEC, al seguente indirizzo:

- [direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it)

nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 81 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata dell'amministrazione regionale. Non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine perentorio su indicato.

È necessario che nell'oggetto della trasmissione compaia la dicitura "CANDIDATURA NUCLEO DI VALUTAZIONE": in caso contrario l'Amministrazione non sarà responsabile per la mancata considerazione della candidatura.

Il Consiglio regionale e la Giunta regionale del Piemonte sono tenuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, in qualità di "Titolari" del trattamento, a fornire al candidato informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decisione motivata.

L'indirizzo di posta certificata comunicato dai candidati costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione relativa al procedimento di selezione.

### **Art.8**

**Informativa sul trattamento dei dati personali nello svolgimento della procedura di nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione (NDV) della Giunta regionale e del Consiglio regionale.**

#### **1. Premessa**

Il Consiglio regionale e la Giunta regionale del Piemonte sono tenuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, in qualità di "Titolari" del trattamento, a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Finalità del trattamento**

Si informa che ai fini delle procedure di nomina e designazione dei componenti del Nucleo di Valutazione, i suoi dati saranno trattati in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, art 36 quinquies, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

### **3. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate. I dati conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono trattati con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili esterni o autorizzati del trattamento.**

I suoi dati personali conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale e della Giunta regionale, individuati quali persone autorizzate al trattamento. Può venire a conoscenza dei suoi dati personali il Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, responsabile esterno del trattamento dei dati.

I suoi dati, raccolti in sede di presentazione delle domande di candidatura, potranno essere comunicati ad altri soggetti eventualmente coinvolti nelle procedure di nomina e, in particolare ai rappresentanti legali di altri enti direttamente coinvolti nelle procedure di nomina, qualora specificatamente indicati dalle disposizioni normative che regolano l'individuazione dei rappresentanti all'interno del singolo ente.

I dati relativi ai soggetti nominati saranno oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi di legge e ai sensi dello Statuto regionale e saranno pertanto conoscibili da chiunque.

Si evidenzia che tutti i dati trattati dal titolare sono comunicati, a loro richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente.<sup>1</sup>

### **5. Periodo di conservazione**

Si informa che i dati raccolti in sede di presentazione delle domande di candidatura verranno protocollati e conservati su supporto cartaceo per un periodo di due legislature, pari ad un massimo di dieci anni, presso l'archivio gestito dall'Ufficio Nomine del Consiglio regionale successivamente trasferiti presso l'archivio generale del Consiglio regionale ai fini della loro conservazione illimitata, secondo le disposizioni del titolare in dotazione.

I dati raccolti in sede di presentazione delle domande di candidatura presso la Giunta regionale verranno protocollati e conservati tramite archiviazione informatica per un tempo illimitato, secondo le disposizioni del titolare in dotazione.

### **6. Diritti dell'interessato**

Per i dati raccolti direttamente dal Titolare del trattamento l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati e la rettifica dei medesimi. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del re go

lamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101. Per l'esercizio dei diritti si rinvia: Consiglio regionale: presente modello e Giunta regionale: Modello per l'esercizio dei diritti dell'interessato - formato .pdf (a disposizione sul sito istituzionale).

## 7. Contatti

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa

- identità e dati di contatto del Titolare: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE (011.5757111 – [dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it](mailto:dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it))
- dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati Consiglio regionale: [dpo@cr.piemonte.it](mailto:dpo@cr.piemonte.it)
- identità e dati di contatto del Titolare: GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE (011.432.11.11)
- dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati Giunta regionale [dpo@cert.-regione.piemonte.it](mailto:dpo@cert.-regione.piemonte.it) e [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).
- identità e dati di contatto del Responsabile esterno del trattamento: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE (011.3168111 – [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it))

## Note

1 In particolare il “considerando” n. 19 del regolamento europeo stabilisce che “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati sono oggetto di uno specifico atto dell'Unione. Il presente regolamento non dovrebbe pertanto applicarsi ai trattamenti effettuati per tali finalità. I dati personali trattati dalle autorità pubbliche in forza del presente regolamento, quando utilizzati per tali finalità, dovrebbero invece essere disciplinati da un più specifico atto dell'Unione, segnatamente la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Gli Stati membri possono conferire alle autorità competenti ai sensi della direttiva (UE) 2016/680 altri compiti che non siano necessariamente svolti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, affinché il trattamento di dati personali per tali altre finalità, nella misura in cui ricada nell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione, rientri nell'ambito di applicazione del presente regolamento.”



di \_\_\_\_\_;

e) in caso di laurea differente da quelle sopra menzionate, di possedere i seguenti titoli di studio post-universitari:

---

---

---

f) essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico - amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della l. n. 190/2012, così specificata:

---

---

---

---

g) di possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità, così specificate:

---

---

---

h) di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese;

i) se di cittadinanza non italiana, di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;

l) di possedere buone e comprovate conoscenze informatiche;

m) di non superare il tetto economico di cui all'art. 13, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria);

n) di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale;

o) di trovarsi o di non trovarsi in una delle seguenti situazioni e, in particolare:

- 1)  di rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;  
 di NON rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- 2)  di aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;  
 di NON aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- 3)  di essere in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;  
 di NON essere in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;
- 4)  di trovarsi, nei confronti dell'amministrazione regionale, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;  
 di NON trovarsi, nei confronti dell'amministrazione regionale, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- 5)  di aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;  
 di NON aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- 6)  di essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale della Regione Piemonte  
 di NON essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale della Regione Piemonte
- 7)  di avere svolto negli ultimi 24 mesi attività professionale in favore o contro l'amministrazione che conferisce l'incarico;  
 di NON avere svolto negli ultimi 24 mesi attività professionale in favore o contro l'amministrazione che conferisce l'incarico;
- 8)  di avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;  
 di NON avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- 9)  di essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione o del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;  
 di NON essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione o del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;

10)  di essere revisore dei conti presso l'amministrazione regionale;  
 di NON essere revisore dei conti presso l'amministrazione regionale;

11)  di incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;  
 di NON incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla procedura gli/le sia inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'amministrazione:

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) (C.A.P. \_\_\_\_\_)

num. Tel. \_\_\_\_\_

indirizzo mail/pec \_\_\_\_\_

L'invio di ogni comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato si intende sostitutivo di ogni altra forma di invio delle comunicazioni.

Si allegano alla presente i seguenti documenti sottoscritti:

- *curriculum vitae et studiorum*;
- relazione di accompagnamento;
- copia fotostatica di un documento di identità (nel caso la sottoscrizione della domanda e dei documenti non sia digitale in formato pdf).

Per ogni informazione è possibile contattare i numeri telefonici: 011.432.34.05; 011.432.52.02

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_